



Repubblica Italiana Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
Dipartimento Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Servizio Bilancio e Programmazione
UOB.S02.4 Rendiconto generale
servizio.programmazione.bilancio@regione.sicilia.it
tel. 0917076821 – fax 0917076769

TRASMESSA TRAMITE PEC

CIRCOLARE N. 11/2012

PROT. n 19885 | S2.065.A

Palermo, 09 MAR 2012

OGGETTO: Eliminazione dei residui attivi, passivi e perenti – Anno finanziario 2011.

**AGLI UFFICI DI GABINETTO DELLA PRESIDENZA E
DEGLI ASSESSORATI REGIONALI**

**ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE
- Segreteria Generale**

AI DIPARTIMENTI REGIONALI

AGLI UFFICI SPECIALI

ALLE RAGIONERIE CENTRALI

LORO SEDI

Al fine della redazione del conto consuntivo della Regione per l'esercizio finanziario 2011 si riportano di seguito i criteri generali da seguire per le operazioni di chiusura delle scritture contabili inerenti i residui attivi, passivi e perenti. Infatti, come di consueto, nelle more dell'approvazione del disegno di legge n. 801/A, con decreti del Ragioniere Generale della Regione, saranno eliminati dalle scritture contabili dell'esercizio finanziario 2011 tutte le obbligazioni attive e passive cui non corrispondono crediti da riscuotere e debiti da pagare.

Come si è avuto modo di evidenziare con la circolare n. 7 del 2012 di questo Dipartimento la consueta attività di revisione delle obbligazioni attive e passive ancora non perfezionate, attraverso l'incasso o il pagamento delle stesse, rappresenta una fondamentale base per l'adeguamento della contabilità regionale ai nuovi principi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili introdotti con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 riguardante la riforma della contabilità delle Regioni e degli Enti Locali. Pertanto si invitano gli uffici in indirizzo a procedere ad un dettagliato esame delle singole partite attive e passive da mantenere nelle scritture contabili della Regione accertando la permanenza di tutti i presupposti giuridici che nel tempo hanno determinato l'iscrizione della singola partita creditrice o debitrice. Particolare attenzione dovrà, inoltre, essere posta sulla effettiva scadenza dell'obbligazione attiva o passiva da mantenere nelle scritture contabili individuando gli esercizi nei quali matura l'esigibilità del credito o il pagamento dell'obbligazione passiva.

Per consentire un agevole svolgimento del lavoro, si trasmettono, unitamente alla presente Circolare, tramite posta elettronica certificata, gli elenchi di tutte le partite accese ai residui attivi, passivi e perenti di competenza di ogni Dipartimento.

Ciascun Dipartimento provvederà a stampare gli elaborati al fine di esaminarli. Le amministrazioni che intendono mantenere residui devono verificare se permangono i presupposti delle relative obbligazioni giuridiche attraverso un'accurata ricognizione di tutte le partite e **sono tenuti a fornire idonea indicazione in merito alla sussistenza delle stesse nonché gli eventuali documentati motivi che ne hanno impedito la definizione.**

Tutti gli elenchi, debitamente compilati e firmati dal responsabile della gestione del capitolo nell'esercizio 2011, dovranno essere trasmessi alla competente Ragioneria Centrale che, dopo averne riscontrato i dati, provvederà ad acquisirli al Sistema informativo.

Gli elenchi da analizzare che si sottopongono all'attenzione degli uffici in indirizzo sono TRE per la spesa (residui passivi e perenti) e UNO riferito ai residui attivi.

ELENCO 1

Contiene tutte le somme perente agli effetti amministrativi relative ad impegni assunti fino all'esercizio 2001 non reiscritte in bilancio entro la chiusura dell'esercizio 2011. Su questo elenco, occorre indicare **solo** le somme **da mantenere** apponendo una "X" nell'apposito riquadro e con a lato la firma del responsabile della gestione del capitolo. Il responsabile gestionale del capitolo deve, inoltre, fornire l'indicazione certa del creditore e le motivazioni per le quali la somma non deve essere eliminata dalle scritture contabili nonché gli eventuali motivi che ne hanno impedito la definizione; **le restanti partite saranno eliminate dalle scritture contabili.**

Per i residui da mantenere parzialmente contrassegnare con la "X" e scrivere chiaramente l'importo da mantenere, specificando l'obbligazione giuridica in vita sempre seguito dalla firma del responsabile della gestione del capitolo.

ELENCO 2

Contiene tutte le somme perente agli effetti amministrativi relative ad impegni assunti dall'esercizio 2002 non reiscritte in bilancio entro la chiusura dell'esercizio 2011.

Anche su questo elenco occorre indicare **solo** le partite da **mantenere** apponendo una "X" nell'apposito riquadro e con a lato la firma del responsabile della gestione del capitolo. Il responsabile gestionale del capitolo deve, inoltre, fornire l'indicazione certa del creditore specificando la fonte giuridica dell'obbligazione nonché la motivazione per il mantenimento della stessa nelle scritture contabili, nonché gli eventuali motivi che ne hanno impedito la definizione; **le restanti partite saranno eliminate dalle scritture contabili.**

Per i residui da mantenere parzialmente contrassegnare con la "X" e scrivere chiaramente l'importo da mantenere, specificando l'obbligazione giuridica in vita sempre seguito dalla firma del responsabile della gestione del capitolo.

Una volta definito l'esame di tutti gli elenchi sopra evidenziati, gli stessi dovranno essere inoltrati alla relativa Ragioneria centrale con formale nota a firma del competente Dirigente Generale, completi delle indicazioni in essi richieste, inderogabilmente entro e non oltre il 15 aprile 2012.

Conseguentemente il sistema informativo provvederà ad elaborare e ad eliminare automaticamente dalle scritture contabili dell'esercizio 2011 le partite perente contenute negli ELENCHI 1 e 2 che non riportano l'indicazione "mantenere", debitamente firmati e con gli estremi dell'obbligazione giuridica.

Saranno eliminate, altresì, le partite relative a residui vigenti - ELENCO 3 - con la specifica indicazione di "eliminare" da parte dell'amministrazione. Le restanti partite dell'ELENCO 3 saranno conservate nelle scritture contabili.

Ciascuna Ragioneria centrale avrà disponibile in linea al Sistema informativo gli elenchi in argomento.

Gli elenchi definitivi, contenenti le sole partite da eliminare, che verranno elaborati successivamente e che saranno parte integrante dei decreti di eliminazione del Ragioniere Generale della Regione, saranno successivamente notificati a tutti i Dipartimenti.

Si ritiene utile evidenziare le modalità operative a cui attenersi nell'analisi delle singole partite onde evitare possibili confusioni sulle indicazioni di "mantenimento" o "eliminabilità".

Per quanto si potrà rendere necessario, gli Uffici in indirizzo potranno usufruire dell'ausilio della competente Ragioneria centrale cui la presente è anche diretta.

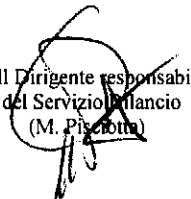
Al contempo le Ragionerie Centrali vorranno accertarsi del regolare e tempestivo avvio del presente lavoro al fine di favorire il suo completamento nel rispetto dei tempi previsti.

Le modalità operative delle Ragionerie centrali, inerenti la contabilizzazione al Sistema informativo delle partite da eliminare, formeranno oggetto di apposite successive istruzioni.

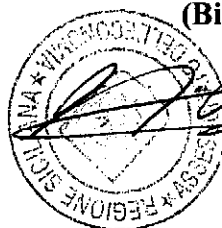
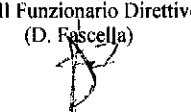
La presente circolare sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e inserita nel sito Internet della Regione; potrà, inoltre, essere inserita nella banca dati FONS.

IL RAGIONIERE GENERALE
(Biagio Bossone)

Il Dirigente responsabile
del Servizio Bilancio
(M. Piscitelli)



Il Funzionario Direttivo
(D. Fascella)



Limitatamente agli elenchi dei residui perenti, che riportano capitoli degli esercizi precedenti, per chiarezza è necessario esporre gli importi relativi a partite antecedenti l'anno 2001 in lire.

Si fa presente che gli elenchi 1 e 2 comprendono tutte le partite perente, sarà cura di chi esaminerà le poste, di attenzionare le somme che riguardano le spese per esecuzione di opere qualora il progetto dell'opera finanziata sia esecutivo e gli enti appaltanti abbiano già adottato le deliberazioni che indicano la gara, stabilendo le modalità dell'appalto.

Queste ultime, infatti come indicato dal disegno di legge, devono essere escluse dal monitoraggio e quindi mantenute.

Alcuni capitoli antecedenti l'esercizio 2001, anno in cui è stata modificata la struttura del bilancio, non più esistenti nel bilancio dell'esercizio corrente, sono contraddistinti dalla "RUBRICA O". Per tali elenchi sarà compito delle Ragionerie Centrali di provvedere alla stampa e all'individuazione degli Uffici gestori e alla loro formale consegna in tempi strettissimi.

ELENCO 3

Contiene tutti i residui passivi vigenti di parte corrente e in conto capitale, alla chiusura dell'esercizio 2011. Su questi elenchi occorre così operare:

- 1) per i residui da eliminare, in quanto alla chiusura dell'esercizio 2011 non corrispondono obbligazioni giuridicamente vincolanti, apporre il contrassegno "X" nell'apposito riquadro, seguito dalla firma del responsabile della gestione del capitolo a margine della partita descritta;
- 2) per i residui da **eliminare parzialmente**, contrassegnare con la "X" e scrivere chiaramente l'importo da eliminare, sempre seguito dalla firma del responsabile della gestione del capitolo.
- 3) Le restanti partite saranno mantenute nelle scritture contabili. A tal fine ciascuna scheda dovrà essere sottoscritta dal responsabile della gestione del capitolo dopo avere riscontrato che ad **ogni impegno di spesa da mantenere corrisponde un'obbligazione giuridicamente perfezionata**.

Si ricorda che la procedura di eliminazione dei residui, per quanto attiene ai residui formati nei precedenti esercizi finanziari, assolve nei contenuti altresì al disposto dell'art. 21 comma 2 della Legge Regionale 28 dicembre 2004, n. 17.

ELENCO 4

Contiene tutte le partite accese ai **Residui attivi per somme da riscuotere**, esistenti al 31/12/2011, **accertate** contabilmente fino all'esercizio 2010. Analizzate le partite, la loro eventuale eliminazione deve essere motivata in apposita relazione, da inoltrare alla competente Ragioneria centrale.